

San Michele al Tagliamento. Gli effetti della sentenza del Consiglio di Stato che ha reintegrato il primo cittadino

«Sindaco dimettiti e torniamo alle urne»

Morsanuto va all'attacco di Vizzon. La replica: «Abbiamo già perso sei mesi»

(GIAN PIERO DEL GALLO)

DOMENICA 25 OTTOBRE 2009

MICHELE AL TAGLIAMENTO. L'ex vice sindaco Giuseppe Morsanuto ci riprova:

«**Sindaco dimettiti** e ripresentati al giudizio degli elettori visto che sei stato sfiduciato da 11 consiglieri e quella del **Consiglio di Stato** è una sentenza che ha dell'incredibile».

Ma i conti non tornano, i consiglieri **erano 10 se fossero stati 11** non saremmo qui a scrivere del reintegro di **Vizzon**. «Il **Consiglio di Stato** ha espresso un parere **completamente contrario** a quello emanato la scorsa estate - dice **l'ex vice sindaco** - ora mi aspetto un gesto nobile da **Orlando Mason**: le sue dimissioni da consigliere, perché se abbiamo vissuto una stagione politica altalenante lo dobbiamo solo a lui: se il 4 giugno scorso invece di venire dal notaio **Pasqualis** a firmare la sfiducia a **Vizzon fosse stato a casa** non sarebbe accaduto nulla di tutto ciò».

Da parte sua **Vizzon** accetta il reintegro promettendo che bisognerà rimboccarsi le maniche e lavorare per recuperare questi mesi di stop che ha bloccato qualsiasi iniziativa in programma.

«Il **Comune** ha perso sei mesi - dice il **sindaco** - e questo grazie ad un comportamento di assessori e consiglieri quanto meno criticabile, un tentativo di golpe che ha messo in crisi Giunta e Consiglio, bloccando l'intero comune. **Non sono più entrato in comune né il commissario mi ha mai cercato**, quindi dovrò riprendere in mano tutto **da giugno ad oggi**. Per fortuna la giustizia del **Consiglio di Stato** ha fatto il suo corso ed ha premiato chi stava operando per il bene della popolazione».

Un **sindaco** che punta sul suo carisma per **riportare la tranquillità in paese** dopo i veleni di questi ultimi tempi. Ma sarà proprio così? «Certo bisogna anche **saper vincere** e questa è più che una vittoria - dice **Vizzon** - **intanto** essendo innamorato della mia professione **continuerò a fare l'ufficiale di polizia locale cercando di coniugarlo all'impegno da sindaco, poi tra qualche mese si vedrà**».



GIUSEPPE MORSANUTO



GIORGIO VIZZON